

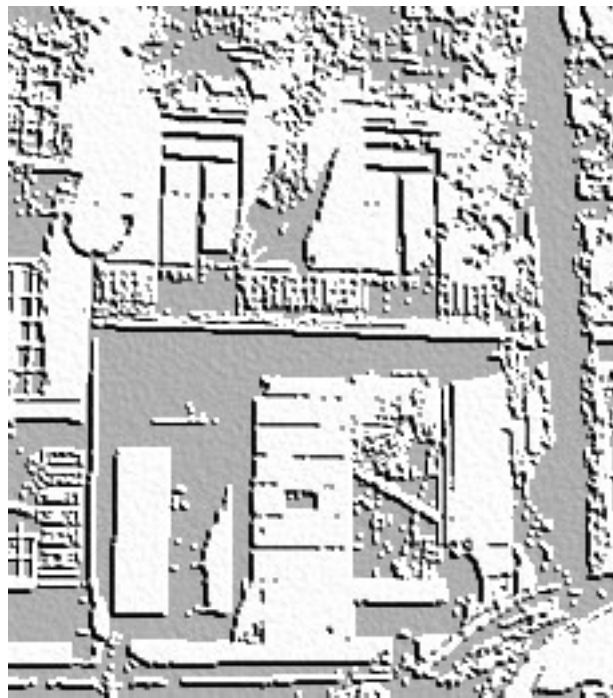
## REGIONE ABRUZZO

**Direzione affari della presidenza, politiche legislative e comunitarie,  
programmazione, parchi, territorio, valutazioni ambientali, energia**

***Attività di Collegamento con l'U.E.***

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



### ***BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE***

**Numero 16/b**

**21 Ottobre 2010**

**Bandi recenti**

**MEDIA****INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/34/10****MEDIA 2007 — PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO**

<b>Bando</b>	<b>EACEA/34/10 PROMOZIONE/ACCESSO AL MERCATO</b>
<b>Programma</b>	<b>MEDIA 2007</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 275 del 12.10.2010 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:275:0007:0009:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:275:0007:0009:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	8 dicembre 2010 per le attività il cui inizio è previsto a partire dal 1 giugno 2011 e che terminano entro il 31 dicembre 2011, 1° giugno 2011 per le attività annuali del 2012 e per le attività che iniziano tra il 1° gennaio 2012 e il 31 maggio 2012.
<b>Azioni</b>	<p><b>Obiettivi e descrizione</b></p> <p>Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).</p> <p>Fra gli obiettivi della suddetta decisione del Consiglio si annoverano le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— agevolare e incoraggiare la promozione e la circolazione delle opere audiovisive e cinematografiche nell'ambito di manifestazioni commerciali, di mercati professionali e di festival audiovisivi in Europa e nel mondo, in quanto questi eventi possono avere un ruolo importante nella promozione delle opere europee e del collegamento in rete dei professionisti,</li><li>— incoraggiare il collegamento in rete degli operatori europei, sostenendo azioni comuni, imprese sul mercato europeo e internazionale, per mezzo di organismi nazionali di promozione, pubblici e privati.</li></ul> <p><b>Candidati ammissibili</b></p> <p>Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia.</p> <p><b>Azioni ammissibili</b></p> <p>Il presente invito a presentare proposte è inteso a sostenere azioni e attività che si svolgono sia all'interno che all'esterno dei paesi membri del programma MEDIA.</p> <p>Gli obiettivi consistono nel fornire supporto ad azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>— migliorare la circolazione delle opere audiovisive europee garantendo al settore audiovisivo europeo un accesso ai mercati professionali europei e internazionali,</li><li>— incoraggiare azioni comuni tra enti nazionali di promozione di film e programmi audiovisivi, IT</li><li>— incoraggiare la costituzione di un partenariato economico tra paesi e professionisti sia all'interno che all'esterno del programma MEDIA nonché</li></ul>

	<p>rafforzare la conoscenza e la comprensione reciproche.  La durata massima dei progetti è di 12 mesi.  Le attività devono avere inizio a partire dal 1 giugno 2011 e devono terminare entro il 31 dicembre 2012.</p> <p><b>Criteri di aggiudicazione</b>  Le candidature/i progetti ammissibili saranno valutati fino a un massimo di 100 punti in funzione dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimensione europea dell'azione → 30 punti</li> <li>• Impatto sulla promozione e sulla circolazione delle opere audiovisive europee →30 punti</li> <li>• Qualità e rapporto costo/efficacia del piano d'azione presentato →25 punti</li> <li>• Aspetti innovativi dell'azione →5 punti</li> <li>• Promozione delle opere audiovisive provenienti da paesi con scarsa capacità di produzione di audiovisivi →10 punti</li> </ul> <p><b>Bilancio</b>  Il bilancio totale stimato concesso al cofinanziamento dei progetti ammonta a 2 500 000 EUR (a condizione che sia adottato il bilancio 2011).  Il contributo finanziario della Commissione non può essere superiore al 50 % del totale dei costi dell'azione.  L'Agenzia si riserva la possibilità di non attribuire tutti i fondi disponibili.</p>
<p><b>Link</b></p>	<p>Le linee guida dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura si trovano all'indirizzo: <a href="http://ec.europa.eu/culture/media/index_en.htm">http://ec.europa.eu/culture/media/index_en.htm</a></p>

## ISTRUZIONE

### INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/32/10

#### TEMPUS IV — RIFORMA DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE MEDIANTE LA COOPERAZIONE UNIVERSITARIA INTERNAZIONALE

<b>Bando</b>	EACEA/32/10
<b>Programma</b>	<b>Tempus IV. Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale.</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 278 del 15.10.2010 <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:278:0018:0021:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:278:0018:0021:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>15 febbraio 2011</b>
<b>Azioni</b>	<p><b>Obiettivi e descrizione</b></p> <p>La quarta fase del programma Tempus riguarda il periodo dal 2007 al 2013. Il programma avrà lo scopo generale di contribuire a promuovere la cooperazione nel settore dell'istruzione superiore tra gli Stati membri dell'Unione europea (UE) e i paesi partner confinanti. Il programma contribuirà in particolare a promuovere la convergenza volontaria con gli sviluppi europei nel settore dell'istruzione superiore secondo i principi della strategia Europa 2020, del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020») e del processo di Bologna.</p> <p>L'obiettivo del presente invito a presentare proposte consiste nel promuovere la cooperazione multilaterale tra gli istituti d'istruzione superiore, gli enti pubblici e le organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi partner concentrandosi sulla riforma e sulla modernizzazione dell'istruzione superiore.</p> <p>L'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura («l'Agenzia»), avvalendosi dei poteri che le sono stati conferiti dalla Commissione europea («la Commissione»), è responsabile della gestione del presente invito a presentare proposte.</p> <p><b>Candidati ammissibili</b></p> <p>Per essere ammessi a partecipare all'attribuzione di un sussidio, i candidati devono essere persone giuridiche («organismi dotati di personalità giuridica») legalmente stabilite da più di cinque anni nell'Unione europea o nei paesi partner di Tempus.</p> <p>I candidati per i progetti comuni devono essere istituti d'istruzione superiore pubblici o privati riconosciuti dallo Stato ovvero associazioni, organizzazioni o reti di istituti d'istruzione superiore impegnate nella promozione, nel miglioramento e nella riforma dell'istruzione superiore.</p> <p>I candidati per le misure strutturali devono essere organismi dotati di personalità giuridica secondo quanto indicato in precedenza per i progetti comuni ovvero organizzazioni nazionali o internazionali di rettori, insegnanti o studenti.</p> <p>Gli istituti e le organizzazioni che possono partecipare al programma Tempus in qualità di partner/cobeneficiari comprendono gli istituti e le organizzazioni d'istruzione superiore e le organizzazioni e gli istituti non accademici, come ad</p>

esempio le organizzazioni non governative, le aziende, le industrie e gli enti pubblici. Questi istituti e organizzazioni devono avere la loro sede nei seguenti quattro gruppi di paesi ammessi a partecipare:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- 4 paesi dei Balcani occidentali: Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro, Serbia e Kosovo
- 17 paesi che si trovano nella zona a sud e a est dell'Unione europea: Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, il territorio palestinese occupato, Siria, Tunisia, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Moldavia, Federazione russa e Ucraina,
- 5 repubbliche dell'Asia centrale: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan.

#### **Attività ammissibili e durata**

I due principali strumenti di cooperazione previsti dal presente invito a presentare proposte Tempus sono:

- progetti comuni: progetti con un'impostazione «dal basso verso l'alto» indirizzati alla modernizzazione e alla riforma a livello istituzionale (universitario). I progetti comuni hanno lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze tra le università, le organizzazioni e le istituzioni dell'UE e dei paesi partner e, se necessario, tra enti dei paesi partner,
- misure strutturali: progetti che hanno lo scopo di contribuire allo sviluppo e alla riforma dei sistemi d'istruzione superiore nei paesi partner oltre che di migliorare la loro qualità e pertinenza, e di aumentare la convergenza volontaria con gli sviluppi europei. Le misure strutturali riguarderanno gli interventi destinati a sostenere la riforma strutturale dei sistemi d'istruzione superiore e lo sviluppo di un quadro strutturale strategico a livello nazionale.

Nell'ambito del presente invito, possono essere finanziati progetti nazionali e multinazionali.

I progetti nazionali devono essere coerenti con le priorità nazionali stabilite in stretta collaborazione con le delegazioni dell'Unione europea e le autorità competenti dei paesi partner.

— Per i progetti nazionali, le proposte devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte:

- almeno tre istituti d'istruzione superiore di un paese partner (nel caso di Montenegro e Kosovo, tenuto conto delle dimensioni ridotte del settore dell'istruzione superiore, sarà sufficiente una università),
- almeno tre istituti di istruzione superiore dell'UE, ciascuno di un diverso Stato membro dell'UE.

I progetti multinazionali devono conformarsi alle priorità regionali che sono basate sulla politica dell'UE per la cooperazione con le regioni dei paesi partner individuate nei documenti strategici relativi ai paesi confinanti ( 1 ), a quelli di preadesione all'UE ( 2 ) e dell'Asia centrale ( 3 ) e sono comuni a tutti i paesi partner in una regione specifica, o devono affrontare una priorità nazionale che sia comune a ciascuno dei paesi partner partecipanti.

— Per i progetti multinazionali, le proposte devono essere presentate da raggruppamenti di istituti di cui facciano parte:

- almeno due istituti d'istruzione superiore, di ciascuno dei paesi partner partecipanti (minimo due paesi partner) coinvolti nella proposta (ad eccezione di Kosovo e Montenegro per ciascuno dei quali il requisito è un istituto d'istruzione superiore),
- almeno tre istituti d'istruzione superiore, ciascuno di un diverso Stato membro dell'UE.

	<p>Per le misure strutturali è prevista una condizione aggiuntiva: il/i ministero/i responsabili dell'istruzione (superiore) dei paesi partner devono essere coinvolti come partner.</p> <p>La durata massima dei progetti è di 24 mesi o di 36 mesi. Il periodo di eleggibilità dei costi dovrebbe iniziare il 15 ottobre 2011.</p> <p><b>Criteri di assegnazione</b></p> <p>Le candidature ammissibili per i progetti comuni e le misure strutturali saranno valutate da esperti esterni indipendenti. Si applicheranno i seguenti criteri di assegnazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— la chiarezza e la coerenza degli obiettivi del progetto, la loro rilevanza per le riforme dell'istruzione superiore (strategia Europa 2020, quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione («ET 2020» e processo di Bologna) nell'istituto o nel sistema del paese partner e la dimostrazione degli effetti del progetto su tali riforme (25 % del punteggio totale),</li> <li>— la qualità del partenariato: capacità, esperienza e competenze riconosciute necessarie per svolgere tutti gli aspetti del programma di lavoro, adeguata distribuzione dei compiti, efficacia di comunicazione e cooperazione (20 % del punteggio totale),</li> <li>— la qualità del contenuto e della metodologia applicata per quanto riguarda, tra l'altro, l'adeguatezza dei risultati del progetto e delle relative attività conformemente allo scopo e agli obiettivi specifici del progetto, la dimostrazione di una logica e solida capacità di programmazione (matrice del quadro logico e piano di lavoro) e la previsione di indicatori e criteri di riferimento per il controllo della qualità, la verifica e la gestione del progetto (25 % del punteggio totale),</li> <li>— la sostenibilità o gli effetti duraturi del progetto sugli istituti, sui gruppi destinatari e/o sul sistema d'istruzione superiore, anche con riguardo alla divulgazione e allo valorizzazione dei risultati delle attività e del progetto (15 % del punteggio totale),</li> <li>— il bilancio e l'efficacia dei costi, ivi inclusi il rispetto delle retribuzioni giornaliere nella programmazione del personale, l'acquisto delle apparecchiature adeguate, l'uso efficace dei periodi di mobilità, l'equa distribuzione del sussidio, la fattibilità dell'azione con il budget disponibile (15 % del punteggio totale).</li> </ul> <p><b>Bilancio e importi dei sussidi</b></p> <p>Il bilancio indicativo riservato al cofinanziamento dei progetti nell'ambito del presente invito è pari a 48,7 Mio EUR.</p> <p>Il contributo finanziario dell'Unione Europea non può superare il 90 % dell'importo totale dei costi rimborsabili. È richiesto un cofinanziamento di un minimo del 10 % dell'importo totale del costo rimborsabile.</p> <p>L'ammontare minimo del sussidio per i progetti comuni e le misure strutturali sarà di 500 000 EUR. L'ammontare massimo del sussidio sarà di 1 500 000 EUR. Nel caso di Kosovo e Montenegro, l'ammontare minimo del sussidio per i progetti nazionali è fissato a 300 000 EUR per entrambi i tipi di progetti.</p>
<p><b>Link</b></p>	<p><b>Tempus programme 2007-2013:</b> <a href="http://eacea.ec.europa.eu/tempus/">http://eacea.ec.europa.eu/tempus/</a></p> <p><b>Informazioni sul bando :</b>  <a href="http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2010/call_eacea_32_2010_en.php">http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2010/call_eacea_32_2010_en.php</a></p> <p><b>Linee guida :</b>  <a href="http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2010/documents/4th_call_application_guideline_en.pdf">http://eacea.ec.europa.eu/tempus/funding/2010/documents/4th_call_application_guideline_en.pdf</a></p>

**RICERCA**

**INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO  
«PERSONE» 2011 DEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO CE DI AZIONI  
COMUNITARIE DI RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E DIMOSTRAZIONE**

<b>Bando</b>	<b>FP7-PEOPLE-2011-COFUND</b>
<b>Programma</b>	<b>Finanziamento Marie Curie di programmi nazionali e internazionali</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<b>C283 DEL 20/10/2010</b> <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>17 FEBBRAIO 2011</b>
<b>Azioni</b>	<p><b>Obiettivi</b> Il programma mira ad ampliare le possibilità di mobilità in Europa per lo sviluppo delle carriere dei ricercatori, in linea con gli obiettivi espressi nell'attività "Life-long training and career development", di cui si mira a rafforzare l'impatto complessivo. Più in particolare, il programma punta ad ampliare e ad approfondire le competenze individuali dei ricercatori, favorendone l'acquisizione di competenze individuali, multi o interdisciplinari, di esperienze intersettoriali e, in particolare, agevolandone la mobilità tra organizzazioni del settore pubblico e compagnie private. Piuttosto che dare ai ricercatori la possibilità di esperienze transnazionali attraverso azioni dirette dell'UE, l'azione di cofinanziamento punta ad incoraggiare i programmi esistenti, regionali o nazionali, così come a rafforzare i programmi internazionali.</p> <p><b>I partecipanti</b> Nella modalità di cofinanziamento, i partecipanti devono avere sede negli stati membri o nei paesi associati, e devono essere organizzazioni che appartengono ad una di queste categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organi pubblici, responsabili del finanziamento e della gestione di programmi</li> <li>• Altre organizzazioni, tra cui organizzazioni di ricerca, che finanziano e gestiscono programmi di fellowship</li> <li>• Organizzazioni internazionali</li> </ul> <p><b>I programmi.</b> I partecipanti sottoporanno proposte pluriennali per programmi nuovi o esistenti, a carattere regionale, nazionale e internazionale da cofinanziare. La valutazione sarà organizzata in due panel differenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• panel A) programmi di fellowship transazionali esistenti (inclusi i programmi nazionali che per la prima volta aprono alla mobilità transazionale</li> <li>• panel B) nuovi programmi di fellowship di mobilità transazionale</li> </ul>

	<p><b>L'impatto atteso dell'azione</b></p> <p>L'azione deve essere mirata a sfruttare le sinergie tra azioni dell'UE e azioni a livello regionale e nazionale, così come altre azioni a livello internazionale. Ci si aspetta che l'impatto si estenda a :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) rendere gli attori regionali, nazionali e internazionali capaci di contribuire significativamente allo sviluppo delle risorse umane, introducendo e / o potenziando la dimensione transazionale delle loro offerte.</li> <li>2) Aumentare l'impatto numerico e/o qualitativo, in termini di ricercatori sostenuti o di condizioni di impiego.</li> <li>3) Combattere la frammentazione in termini di obiettivi, metodi di valutazione e condizioni di lavoro delle offerte regionali, nazionali e internazionali in quest'area.</li> </ol> <p><b>Budget:</b> 90.000.000 di euro</p>
<b>Link</b>	<p><b>Sito</b> <b>del</b> <b>bando:</b></p> <p><a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&amp;call_id=381">http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.FP7DetailsCallPage&amp;call_id=381</a></p>

<b>Bando</b>	<b>FP7-PEOPLE-2011-IRSES</b>
<b>Programma</b>	<b>Programma internazionale di scambio per il personale di ricerca</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<p><b>C283 DEL 20/10/2010</b></p> <p><a href="http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF">http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF</a></p>
<b>Scadenza</b>	<b>17 Marzo 2011</b>
<b>Azioni</b>	<p><b>Introduzione e obiettivo dell'azione</b></p> <p>Il programma internazionale di scambio per il personale di ricerca è un'azione che mira a consolidare i partenariati di ricerca attraverso lo scambio di personale e attività di networking tra organizzazioni di ricerca europee e organizzazioni di ricerca di paesi con cui l'UE ha stipulato, o sta negoziando, un accordo in materia di scienza e tecnologia, nonché con organizzazioni di ricerca di paesi con cui l'UE è legata dalla politica di vicinato. A differenza delle azioni individuali "Marie Curie", che garantiscono possibilità di spostamento per i singoli ricercatori, quest'azione darà la possibilità ad organizzazioni di ricerca di stabilire e rafforzare la cooperazione di lungo termine attraverso un programma coordinato e congiunto di scambi di ricercatori per brevi periodi.</p> <p><b>Contenuto/scopo tecnico</b></p> <p>A poter partecipare al programma sono organizzazioni di ricerca che diverranno membri di un partenariato, il cui scopo è contribuire direttamente all'implementazione di un programma di scambio congiunto, teso a sostenere o a ospitare ricercatori idonei. Un partenariato creato nell'ambito di quest'azione dovrà essere composto da almeno due organizzazioni di ricerca stabilite in due stati</p>



	<p>membri o paesi associati differenti, e una o più organizzazioni di ricerca con sede o in paesi con cui l'UE ha stipulato, o sta negoziando, un accordo S&amp;T (science and technology), o in paesi inclusi nella politica europea di vicinato.</p> <p><b>Programmi e staff idonei</b></p> <p>I partecipanti sottoporranno una proposta pluriennale di programma congiunto per lo scambio di staff di ricercatori all'Agenzia esecutiva per la ricerca. Anche lo staff tecnico e di gestione potrà partecipare agli scambi. Il sostegno finanziario sarà fornito per un periodo che va dai 24 ai 28 mesi, e sarà diretto a programmi congiunti tesi a favorire la mobilità transnazionale dei ricercatori e dello staff tecnico e di gestione. Per le organizzazioni appartenenti agli Stati membri o ai paesi associati, la mobilità deve mirare allo scambio di personale di ricerca con altri paesi terzi, e viceversa. La durata degli scambi per ciascun ricercatore o dello staff tecnico o di ricerca non supererà i 12 mesi. Il personale di ricerca o lo staff che parteciperà allo scambio dovrebbero essere "sostenuti" (per esempio, il loro salario dovrebbe essere pagato dall'istituzione di origine ), e, inoltre, andrebbe loro garantita una piena reintegrazione e un riconoscimento positivo dell'esperienza di mobilità, massimizzando quindi i benefici di questa azione per la cooperazione di lungo termine. L'accordo di garanzia dev'essere concluso tra i partecipanti stabiliti negli stati membri o nei paesi associati, mentre gli altri membri del partenariato saranno definiti nell'accordo come "organizzazioni partner".</p> <p><b>Il contributo europeo e criteri di valutazione</b></p> <p>Dal punto di vista finanziario, il contributo dell'UE coprirà i costi della mobilità del personale di ricerca europeo, mentre i costi per lo spostamento dei ricercatori che arriveranno in UE da paesi terzi saranno sostenuti da altro tipo di finanziamento. Il contributo dell'UE consiste in 1900 euro per ciascun membro del personale di ricerca ed è inteso a coprire i costi del viaggio e di sussistenza, così come le attività di networking, i costi di gestione e le spese generali direttamente riconducibili allo scambio. Quando lo scambio avviene con paesi lontani dall'UE, il contributo europeo aumenterà di 200 euro per ciascun membro dello staff al fine di coprire le maggiori spese di viaggio.</p> <p><b>L'impatto atteso</b></p> <p>I Progetti intrapresi sotto quest'azione devono contribuire in maniera sostanziale alla costruzione e all'avanzamento dei network esistenti di collaborazione internazionale in materia di ricerca tra Stati membri e paesi associati e quei paesi terzi, con cui l'UE è legata da un accordo per la scienza e la tecnologia o dalla politica di vicinato. Allo stesso tempo, i partecipanti favoriranno lo scambio di buone pratiche.</p> <p><b>Budget</b></p> <p>30 milioni di euro del budget 2011. Il budget finale destinato a questa call, a seguito della valutazione dei progetti, potrà comunque variare del 10% rispetto al totale</p>
<p><b>Link</b></p>	<p><a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=usersite.FP7DetailsCallPage&amp;call_id=382">http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=usersite.FP7DetailsCallPage&amp;call_id=382</a></p>

<b>Bando</b>	<b>FP7-PEOPLE-2011-CIG</b>
<b>Programma</b>	<b>Sovvenzioni di integrazione per la carriera</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	<b>C283 DEL 20/10/2010</b> <a href="http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF">http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2010:283:0015:0015:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	08 Marzo 2011 06 Settembre 2011
<b>Azioni</b>	<p><b>Introduzione e obiettivi dell'azione</b></p> <p>L'obiettivo dell'azione è consolidare l'area di ricerca europea incoraggiando il personale di ricerca a stabilirsi in uno stato membro o in un paese associato, per esempio dopo un periodo di mobilità. L'azione è volta a fornire ai ricercatori a cui è stata offerto un impiego stabile e che stanno considerando l'idea di stabilirsi in Europa un budget proprio di ricerca, contribuendo quindi al successo scientifico della loro carriera. L'azione è intesa a migliorare considerevolmente le possibilità per un'integrazione permanente dei ricercatori che sono intenzionati ad intraprendere un lavoro stabile in Europa. Quest'azione dovrebbe permettere loro di trasferire la conoscenza che hanno acquisito prima del CIG, e dovrebbe mirare ad uno sviluppo di una cooperazione durevole con l'ambiente scientifico e/o industriale del paese da cui si sono trasferiti. Quest'azione pone un accento particolare sulla necessità di contrastare la fuga di cervelli dall'Europa verso paesi terzi.</p> <p>Contenuto e scopo tecnico.</p> <p>Progetti e partecipanti</p> <p>Quest'azione consiste nel sostegno finanziario per un periodo che va dai 24 ai 48 mesi per progetti di integrazione per carriera professionale in un'organizzazione stabilita in uno Stato membro o in un paese associato. Il supporto finanziario mira a fornire al personale di ricerca le migliori condizioni possibile per intraprendere in maniera stabile e continuativa una carriera nel settore di ricerca</p> <p>Per i progetti selezionati, si elaborerà un accordo di garanzia con l'organizzazione ospite, che si impegnerà ad assicurare un'integrazione professionale effettiva e durevole del ricercatore, per un periodo equivalente almeno a quello del progetto. A tal scopo, l'organizzazione dovrà garantire al ricercatore un contratto di ricerca che prevede una remunerazione simile o superiore a quella garantita dai ricercatori. In sede di valutazione, si giudicherà positivo l'impegno dell'organizzazione ospitante ad un'integrazione del ricercatore per un periodo superiore a quello del progetto. I progetti saranno selezionati sulla base delle proposte sottoposte dai ricercatori idonei legati ad un'organizzazione ospitante.</p> <p><b>Ricercatori idonei</b></p> <p>Al momento della presentazione della proposta, i ricercatori devono essere ricercatori esperti. Un ricercatore che ha beneficiato o sta beneficiando della garanzia di reintegrazione o dell'integrazione di carriera non è idoneo al finanziamento previsto da questo bando.</p> <p><b>Contributo dell'UE e criteri di valutazione</b></p> <p>La garanzia può coprire un periodo da due a quattro anni, e corrisponde ad un somma forfettaria di 25.000 euro per ricercatore per anno, da impiegare per contribuire ai costi della ricerca presso l'organizzazione ospitante. Il bando avrà due termini di scadenza, l'uno a distanza di sei mesi dall'altro</p> <p><b>L'impatto atteso dell'azione</b></p>

	<p>I progetti intrapresi sotto quest'azione devono contribuire in maniera significativa al rafforzamento del potenziale di ricerca umano nell'Area di Ricerca europea, favorendo l'inserimento stabile dei ricercatori in un'organizzazione, e il miglioramento sostanziale delle condizioni di ricerca di questi ricercatori destinando loro un budget proprio di ricerca. Inoltre, l'azione sarà benefica in termini di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione transnazionale. Infatti, i progetti forniscono alle organizzazioni attive nella ricerca, sia in ambito pubblico che privato, di opportunità legate all'acquisizione di nuove conoscenze e nuove esperienze, ottenute dai ricercatori durante il loro periodo di mobilità all'interno, così come all'esterno, dei confini europei. Allo stesso tempo, i ricercatori saranno in grado di portare con loro un network internazionale vantaggioso di collaborazione in ambito di ricerca.</p> <p><b>Budget: 40 milioni di euro</b></p>
<p><b>Link</b></p>	<p><a href="http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&amp;call_id=379">http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.PeopleDetailsCallPage&amp;call_id=379</a></p>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per  
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle  
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)